

COMUNE DI MONTALDO TORINESE

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gian Carlo Aiassa

(normativa emanata fino al 31/12/2011)

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto AIASSA Gian Carlo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ❑ ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 08/06/2012 con delibera n. 18 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2010;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera del piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di aumento delle aliquote base dell'I.M.U come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n201;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 09/06/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
 - ❑ visto in ultimo la legge n. 148/2011, con le connesse leggi di proroga, che prevede per i Comuni inferiori ai 1.000 abitanti di svolgere in convenzione tutte le funzioni amministrative e i servizi pubblici di competenza;
 - ❑ preso atto che il Comune verificato, come tutti gli altri inferiori ai 1.000 abitanti, affronta il 2012 nella massima incertezza in ordine alla forma e alle modalità di rispetto di tale norma, anche perché la data di entrata in vigore delle norme sui servizi associati è il dicembre 2012 e attualmente in Regione Piemonte vi è ancora in discussione un disegno di legge di riordino degli enti locali, che risolva le problematiche specifiche del Piemonte.
 - ❑ visto che il Comune fa attualmente parte dell'Unione di Comuni Comunità Collinare "Collina Torinese", la quale con delibera 2/2012 ha approvato lo scioglimento con effetto sei mesi dopo la data di esecutività della delibera, ossia il 09/07/2012;

- ❑ considerato che l'approvazione del bilancio di previsione è obbligatoria e necessaria in quanto definizione di uno strumento autorizzatorio della gestione della spesa al fine di una continuità operativa dell'ente, nella consapevolezza che le previsioni oggi delineate potrebbero essere stravolte da scenari associativi completamente innovativi;
- ❑ visto che l'ente, in applicazione dell'art. 162 comma 7 del Dlgs. 18/8/2000 n° 267 che prevede che: "Gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati", ha pubblicato sul sito il rendiconto 2011;
- ❑ ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 34 del 30/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 52.000,00.

- Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:
- € 44.000 il finanziamento di spese di investimento (7 .374,57 avanzo vincolato per spese in conto capitale);;
- € 8.000 il finanziamento di spese correnti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

Inoltre nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 180.500,00 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 145.740,00 per finanziamento di spese di investimento di cui € 77.126,23 da avanzo vincolato per spese in conto capitale) ;
- € 34.760,00 per finanziamento di spese correnti;

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	423.503,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	560.492,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	49.983,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	115.705,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	103.512,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	30.314,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	26.820,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	68.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	68.000,00
<i>Totale</i>	<i>675.312,00</i>	<i>Totale</i>	<i>771.017,00</i>
Avanzo di amministrazione 2011	95.705,00	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>771.017,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>771.017,00</i>

Si rileva che il bilancio di previsione viene approvato dopo l'approvazione del conto consuntivo 2011 e pertanto l'avanzo di amministrazione può essere applicato già in questa sede, nei limiti dell'art. 187 TUEL

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	607.312,00
spese finali (titoli I e II)	-	676.197,00
saldo netto da finanziare	-	68.885,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo I	230.231,52	384.903,00	423.503,00
Entrate titolo II	178.432,26	29.515,00	49.983,00
Entrate titolo III	39.205,15	54.240,00	103.512,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	447.868,93	468.658,00	576.998,00
(B) Spese titolo I	445.027,17	470.267,00	560.492,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	24.922,81	26.391,00	26.820,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-22.081,05	-28.000,00	-10.314,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	22.081,05	28.000,00	10.314,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
Contr stato oo pp - Comuni < 3.000 ab			0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo IV	99.997,40	101.456,00	30.314,00
Entrate titolo V **	150.000,00		
(M) Totale titoli (IV+V)	249.997,40	101.456,00	30.314,00
(N) Spese titolo II	395.462,68	125.456,00	115.705,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	145.740,00	24.000,00	85.391,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	274,72	0,00	0,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, risultante da rendiconto già approvato, con delibera di C.C. n. 21 del 04/06/2012, pari a euro 222.849,02, di cui:

- vincolato per investimenti € 56.319,61
- non vincolato € 156.529,41

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	418.804,00	419.804,00
Entrate titolo II	43.960,00	43.960,00
Entrate titolo III	98.512,00	98.512,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	561.276,00	562.276,00
(B) Spese titolo I	543.761,00	543.691,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	27.830,00	28.900,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-10.315,00	-10.315,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-10.315,00	-10.315,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	57.315,00	60.315,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	57.315,00	60.315,00
(N) Spese titolo II	47.000,00	50.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	10.315,00	10.315,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: l'Ente prevede anche per gli anni 2013 e 2014 di finanziare con entrate da investimento il saldo netto della gestione corrente per una differenza negativa inferiore alle rate mutuo di competenza.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Non sussistono lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'ente in relazione alla normativa attuale non è interessato al patto né per l'esercizio 2012, né per gli esercizi 2013 e 2014.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO

2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.M.U.		0	121.601
I.C.I.	74.000	70.000	0
I.C.I. recupero evasione	6.369		21.971
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	9.572	10.000	
Addizionale I.R.P.E.F.	45.000	49.000	49.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	17.293	0	0
Compartecipazione Iva	0	41.054	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	5.000	18.404
Categoria 1: Imposte	152.234	175.054	210.976
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	2.881	3.000	2.500
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	75.000	75.000	79.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			1.000
Categoria 2: Tasse	77.881	78.000	82.500
Diritti sulle pubbliche affissioni	117	200	200
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	131.649	129.827
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	117	131.849	130.027
Totale entrate tributarie	230.232	384.903	423.503

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate (*o da deliberare*) per l'anno 2012 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate (*o dal deliberare*) in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 121.601,00 , con una variazione non rapportabile a confronti con anni 2010 e 2011 in ragione delle caratteristiche del nuovo tributo.

Le aliquote sono le seguenti:

· 8,40 aliquota ordinaria;
· 8,60 Aliquota su aree edificabili;
· 4,00 abitazione principale e pertinenza;
· 1,00 immobili gruppo D10

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 21.971,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,5 %.

Il gettito è previsto in € 49.000,00.

condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. Le delibere

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2012,2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art.2 del d.lgs 14/3/2011, n.23;

- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011.

- che sarà diminuito dal 2013 in ragione del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

Il fondo perequativo è stato previsto tenendo conto della diminuzione in base al gettito stimato ad aliquota base dell'IMU, come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011 e del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

Imposta di scopo. Non è prevista.

Imposta di soggiorno. Non è prevista.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 79.000 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 99,65%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	79.000	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		79.000
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	79.280	
Totale costi		79.280
Percentuale di copertura		99,65%

(La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania con parere n.183/2010, ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionale ex ECA).

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

L'ente ha previsto nel bilancio 2012, ma anche nel 2013 e 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 79.000.

Si ricorda che dal 2013 entrerà in vigore il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione dovrà essere suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro X
- maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili euro Y (è possibile aumentare la maggiorazione fino a 0,40 euro e graduarla in ragione della tipologia di immobile e della zona ove è ubicato).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Il tributo dovendo essere versato esclusivamente al Comune dovrà in bilancio essere previsto unicamente a copertura della spesa per la gestione del servizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 2.500

(

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Nulla da rilevare.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;

- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
112.049,43	22.213,88	60.000,00	40.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'ente ha previsto entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni ICI e Tarsu

	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012
I.C.I.	6.368,68	5.000,00	21.971,00
T.A.R.S.U.	0	0	1.000

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che la previsione 2012 dovrà essere accompagnata da una rilevante attività accertatrice.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti (ora contributo per interventi dei comuni e delle province)

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 17.160,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla prospetto contabile del rendiconto come previsto dal d.p.r. n. 194/96.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Nulla da rilevare.

Proventi dei servizi pubblici

Non vi sono servizi a domanda individuale

L'ente ha iscritto entrate per proventi:

- locazioni immobili (ufficio postale – struttura postale – edificio abitativo)
- utilizzo palestra

Le entrate previste in relazione alla dimensione dell'ente e alla zona, nonché agli utilizzatori, risultano congrue.

Risulta in particolare iscritto un provento di nuova natura per importo rilevante (25.000) la cui realizzazione dovrà essere attentamente verificata.

Sanzioni amministrative da codice della strada. Nulla da rilevare.

Utilizzo plusvalenze. Nulla da rilevare.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Consuntivo 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	123.998	127.560	180.410	41%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	16.190	20.449	25.438	24%
03 - Prestazioni di servizi	180.645	180.472	166.440	-8%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	101.793	87.889	142.662	62%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	12.410	18.268	17.140	-6%
07 - Imposte e tasse	9.742	9.350	11.050	18%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	250	2.720	7.350	170%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			4.000	
11 - Fondo di riserva			6.002	
Totale spese correnti	445.027	446.707	560.492	25,47%

Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96). Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 180.410, riferita a n. 4 dipendenti, che la netto di euro 26.950 per trasferimenti per consorzi personale diviene 153.460,00 e risulta pari a pari a € 328.365,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti è pari al 32,19 % al lordo trasferimenti e, depurate le componenti dall'effetto trasferimenti (in entrata e spesa), 30,76 % .

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi. Nulla da rilevare in particolare data la dimensione dell'ente. Per gli acquisti l'entità di spesa è minima; per i servizi la previsione 2012 è inferiore dell' 8 % rispetto al rendiconto 2011 (- 14.032)

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

L'aumento degli stessi deriva da una diversa classificazione delle spese del servizio raccolta rifiuti, nell'ambito del Consorzio

Oneri straordinari della gestione corrente. Nulla da rilevare

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 4.000,00, nei limiti di legge e di regolamento di contabilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,07 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune fa attualmente parte dell'Unione di Comuni Comunità Collinare "Collina Torinese", la quale con delibera 2/2012 ha approvato lo scioglimento con effetto sei mesi dopo la data di esecutività della delibera, ossia il 09/07/2012

Inoltre partecipa a: Consorzio Chierese per i Servizi - Consorzio Socio Assistenziale del Chierese la gestione dei servizi socio assistenziali - Consorzio obbligatorio ai sensi art. 21 della Legge Regionale 12/2008 - SMAT per la gestione del servizio idrico integrato Autorità d'Ambito n. 3 Torinese ".

Trattasi di Consorzi per la gestione di servizi essenziali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 115.705,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento.

Le spese d'investimento previste nel 2012 non sono finanziate con indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	508.661,18
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	40.692,89
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	17.140,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,37%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	23.553

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste rientra ampiamente nel limite del (8 % 6 % 4 %) previsti al citato art. 204 del Tuel;

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	13.067	12.410	18.268	17.140	16.350	15.720
quota capitale	20.019	24.923	25.442	26.820	27.830	28.900
totale fine anno	33.086	37.332	43.710	43.960	44.180	44.620

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Si richiamano qui le premesse al parere in ordine alla dimensione del Comune e agli scenari che si potranno aprire in ordine all'associazione di tutte le funzioni, o ad altre evoluzioni normative.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale, proprie di un ente con abitanti inferiori ai 1.000, ove applicabili, tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;

- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel (non sono previsti nuovi mutui).
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	423.503	418.804	419.804	1.262.111
Titolo II	49.983	43.960	43.960	137.903
Titolo III	103.512	98.512	98.512	300.536
Titolo IV	30.314	57.315	60.315	147.944
Titolo V				
<i>Somma</i>	607.312	618.591	622.591	1.848.494
Avanzo presunto (*)	95.705			95.705
Totale	703.017	618.591	622.591	1.944.199

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	560.492	543.761	543.691	1.647.944
Titolo II	115.705	47.000	50.000	212.705
Titolo III	26.820	27.830	28.900	83.550
<i>Somma</i>	703.017	618.591	622.591	1.944.199
Disavanzo presunto				
Totale	703.017	618.591	622.591	1.944.199

(*) per il 2012 avanzo definitivo

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	180.410,00	224.407,00	24,39	224.907,00	0,22
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	25.438,00	18.270,00	-28,18	18.270,00	
03 - Prestazioni di servizi	166.440,00	143.220,00	-13,95	143.220,00	
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	142.662,00	117.780,00	-17,44	117.780,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	17.140,00	16.350,00	-4,61	15.720,00	-3,85
07 - Imposte e tasse	11.050,00	12.800,00	15,84	12.800,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.350,00	1.350,00	-81,63	1.350,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	4.000,00	5.000,00	25,00	5.000,00	
11 - Fondo di riserva	6.002,00	4.584,00	-23,63	4.644,00	1,31
Totale spese correnti	560.492,00	543.761,00	-2,99	543.691,00	-0,01

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	20.000	47.000	50.000	117.000
Trasferimenti c/capitale Stato	10.314	10.315	10.315	30.944
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	30.314	57.315	60.315	147.944
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	30.314	57.315	60.315	147.944

In merito a tali previsioni si osserva una riduzione netta delle previsioni per cosiddetti OOUU nell'anno 2012, alla quale l'Ente contrasta migliori previsioni 2013 2014

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale dello Stato sono attendibili in relazione alle comunicazioni disponibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi *(forniti dall'amministrazione o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato)*:

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Sono limitati e potenzialmente attuabili dall'ente.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, peraltro particolarmente stagnante, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

Si è già detto dello scioglimento dell'Unione.

Si deve avere particolare attenzione alla ricadute sul bilancio degli impegni finanziari connessi alla partecipazione ai consorzi (Consorzio Chierese per i Servizi - Consorzio Socio Assistenziale del Chierese la gestione dei servizi socio assistenziali - Consorzio obbligatorio ai sensi art. 21 della Legge Regionale 12/2008 - SMAT per la gestione del servizio idrico integrato Autorità d'Ambito n. 3 Torinese).

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato direttamente o tramite opportuni raccordi per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 562 della legge 296/06,

- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

i) Riguardo alle gare bandite dal 31/3/2012 dai Comuni inferiori a 5.000 abitanti

L'organo di revisione ricorda che dal 31/3/2012, ai sensi dell'art.23 comma 4 del d.l. 201/2011, l'utilizzo per tutti gli acquisti di beni e servizi e per l'aggiudicazione di lavori si richiedono centrali di committenza associate costituite nell'ambito delle Unioni dei comuni o tramite specifiche convenzioni.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

